



S.M.A. Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente Campania S.p.A.

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE INTERNA, PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI FANGHI, VAGLIO E SABBIE, CLASSIFICABILI COME SPECIALI NON PERICOLOSI AI SENSI DELL'ART. 184 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 152/2006 E S.M.I., PRODOTTI DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI NAPOLI EST

CIG 708627966B

CUP B62I01000050002

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

PREMESSA	3
ART. 1. DEFINIZIONI	3
ART. 2. STAZIONE APPALTANTE E RIFERIMENTI DI CARATTERE GENERALE	5
ART. 3. OGGETTO DELL'APPALTO	5
ART. 4. DURATA DEL SERVIZIO	6
ART. 5. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	6
ART. 6. IMPORTO DELL'APPALTO	6
ART. 7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA. SELEZIONE DELLE OFFERTE	6
7.1 SOGGETTI AMMESSI	6
7.2 MOTIVI DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO	8
7.3 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	9
7.4 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	9
7.5 CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI	9
7.6 CERTIFICAZIONE DELLE QUALITÀ	10
7.7 AVVALIMENTO	10
7.8 POSSESSO DEI REQUISITI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA	11
7.9 CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI	12
ART. 8. SUBAPPALTO	13
ART. 9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	13
ART. 10. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE	14
10.1 BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	15
10.2 BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA	24
ART. 11. PROCEDURA DI GARA. CRITERIO- DI AGGIUDICAZIONE	25
11.1 PROCEDURA DI GARA	25
11.2 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	26
11.3 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	26
ART. 12. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA. AGGIUDICAZIONE	26
ART. 13. ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO E STIPULA DEL CONTRATTO	28
ART. 14. ACCESSO AGLI ATTI	29
ART. 15. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI	29
ART. 16. DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO	30

PREMESSA

1. Con decreto n. 414 del 1° luglio 2016, il Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema di Regione Campania, ha disposto il trasferimento della gestione dell'impianto di depurazione di Napoli Est alla SMA Campania, società *in house providing* dell'Amministrazione regionale, secondo quanto previsto dall'art. 5, primo comma, del D.Lgs. n. 50/2016.

Con verbale del 8 luglio 2016 SMA Campania ha assunto, con effetti a decorrere dalla medesima data, la gestione dell'impianto di Napoli Est e dei relativi collettori, subentrando anche nella funzione di produttore dei rifiuti ivi prodotti.

2. SMA Campania deve procedere all'affidamento del servizio di movimentazione interna, prelievo, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti classificabili come speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., prodotti dal suindicato impianto.

3. L'appalto viene esperito mediante procedura aperta e aggiudicato con il criterio del minor prezzo, ravvisandosi le condizioni previste dall'art. 95, comma 4, lett. b) del Codice. Dall'analisi tecnica progettuale emerge, infatti, che il servizio in oggetto ha caratteristiche tecniche ed operative uniche e predefinite, in termini di tempistiche e modalità di esecuzione, non attuabili quindi con modalità diverse dal singolo operatore economico. Si ritiene che la rigorosa osservanza da parte di questi ultimi dei requisiti di ammissione/partecipazione e della documentazione di gara consenta la salvaguardia di adeguati livelli qualitativi. Si precisa, altresì, che il servizio oggetto di affidamento non è da ritenersi ad alta intensità di manodopera, considerato che per la corretta esecuzione dello stesso assumono rilievo preponderante le altre voci di costo della prestazione.

4. La documentazione di gara è costituita, oltre che dal presente Disciplinare, dalla seguente documentazione:

- ☞ Bando di gara;
- ☞ Capitolato speciale d'appalto;
- ☞ Modello A – Istanza di partecipazione alla gara;
- ☞ Modello B – Documento di gara unico europeo (DGUE);
- ☞ Modello C – Attestato di sopralluogo;
- ☞ Modello D – Dichiarazione di adesione al Protocollo di legalità;
- ☞ Modello E – Dichiarazione di avvalimento dell'impresa ausiliaria;
- ☞ Modello F – Dichiarazione di offerta economica;
- ☞ Schema di contratto.

Si precisa che i concorrenti sono invitati a utilizzare i modelli allegati sopra elencati, ferma restando la doverosità degli oneri dichiarativi prescritti dall'ordinamento vigente, e fatte salve le eventuali integrazioni o allegazioni che il Concorrente ravvisi di dover apportare per attestare la veste di partecipazione alla gara e le iscrizioni/autorizzazioni possedute ai fini dell'ammissione e i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto.

ART. 1. DEFINIZIONI

1. Nell'ambito del presente documento è utilizzata la seguente terminologia:

- ☞ **SMA Campania/Stazione Appaltante:** S.M.A. Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente Campania S.p.A., società *in house providing* della Regione Campania, con sede in Napoli al Centro Direzionale Isola E/7 6° Piano;
- ☞ **Codice:** D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 50 del 2016" (c.d. "Decreto Correttivo" pubblicato sulla GURI n. 103 del 05/05/2017);
- ☞ **Regolamento:** D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06", limitatamente alle norme non ancora abrogate dall'art. 217 del Codice;
- ☞ **Procedura aperta:** procedura di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta;

- ⊗ **Appalto a misura:** qualora il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto;
- ⊗ **Documenti di gara:** tutti i documenti prodotti dalla Stazione appaltante o ai quali la Stazione Appaltante fa riferimento per descrivere o determinare elementi dell'appalto o della procedura;
- ⊗ **Bando:** bando di gara;
- ⊗ **Capitolato:** capitolato speciale d'appalto;
- ⊗ **ANAC:** Autorità Nazionale Anticorruzione;
- ⊗ **AVCPass:** banca dati istituita tuttora presso l'ANAC per la verifica online del possesso dei requisiti di partecipazione alle procedure disciplinate dal Codice, utilizzata dalle Stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice, fino all'adozione del decreto di cui all'art. 81, comma 2 del Codice per la Banca dati centralizzata nazionale gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati degli operatori economici;
- ⊗ **PassOE:** documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema AVCPass;
- ⊗ **DGUE:** Documento di gara unico europeo, redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 dalla Commissione Europea, sotto forma di autodichiarazione dell'operatore economico;
- ⊗ **CIG:** Codice Identificativo del singolo lotto di Gara;
- ⊗ **CUP:** Codice Unico di Progetto, rilasciato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), che identifica e accompagna un progetto d'investimento pubblico;
- ⊗ **CPV:** vocabolario comune per gli appalti (Common Procurement Vocabulary), la nomenclatura di riferimento per gli appalti pubblici adottata dal regolamento (CE) n. 2195/2002, (oggi Regolamento (CE) n. 213/2008 della Commissione del 28 nov. 2007) assicurando nel contempo la corrispondenza con le altre nomenclature esistenti;
- ⊗ **Profilo del committente:** il sito informatico della Stazione Appaltante, su cui sono pubblicati i documenti di gara, gli atti e le informazioni previste dal Codice presente all'indirizzo www.smacampania.info - link "Bandi di Gara";
- ⊗ **Operatore economico:** persona fisica o giuridica, ente pubblico, raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi;
- ⊗ **Concorrente/Offrente:** operatore economico partecipante alla procedura di gara che ha presentato un'offerta;
- ⊗ **Impresa:** impresa partecipante alla procedura di gara: coincide con il Concorrente nel caso in cui partecipi singolarmente e non in forma riunita;
- ⊗ **RTI:** Raggruppamento Temporaneo di Imprese;
- ⊗ **GEIE:** Gruppo Europeo di Interesse Economico;
- ⊗ **Aggiudicatario/Affidatario:** concorrente che si aggiudica la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- ⊗ **RUP:** Responsabile Unico del Procedimento nominato dalla Stazione Appaltante per la presente procedura di gara;
- ⊗ **PEC:** Posta Elettronica Certificata;
- ⊗ **CER:** Catalogo Europeo dei Rifiuti, ai sensi della Decisione della Commissione 2014/955/UE. Il codice contrassegnato con un asterisco (*) classifica un rifiuto come pericoloso, ai sensi della direttiva 2008/98/CE;
- ⊗ **Fanghi:** fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane, rifiuti non pericolosi classificati con il codice CER 19.08.05;
- ⊗ **Vaglio:** residui di vagliatura, rifiuti non pericolosi classificati con il codice CER 19.08.01;
- ⊗ **Sabbie:** rifiuti da disabbigliamento, rifiuti non pericolosi classificati con il codice CER 19.08.02.

- ☒ Patto di integrità:** ai sensi della L. n. 190/2012, stabilisce la reciproca obbligazione tra SMA Campania e l'Aggiudicatario a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione dell'appalto affidato.

ART. 2. STAZIONE APPALTANTE E RIFERIMENTI DI CARATTERE GENERALE

1. La gara è indetta dalla SMA Campania, società in house providing della Regione Campania, con sede in Napoli al Centro Direzionale Isola E/7 6° Piano, debitamente iscritta presso l'ANAC nel registro delle Stazioni Appaltanti.

2. La spesa presunta necessaria per assicurare il servizio oggetto della gara trova copertura nelle previsioni finanziarie richiamate dall'art. 6 della convenzione stipulata in data 10/03/2017 (Prot. 2208) con la Regione Campania, che riconosce a SMA Campania corrispettivi a misura, dietro presentazione con cadenza mensile e previa verifica della relativa documentazione contabile a supporto e dimostrazione dei costi sostenuti nel mese precedente. Dette previsioni finanziarie rientrano nella fattispecie degli oneri anticipati dalla Regione Campania a valere sui canoni di depurazione versati dagli utenti dei Comuni tributari e serviti dall'impianto di depurazione di Napoli Est, atti a non alterare e/o interrompere il funzionamento dell'impianto medesimo.

3. Responsabile Unico del Procedimento: dott. Giulio De Palma - tel. 081 19324302 - fax 081 5624517 - email gdepalma@smacampania.it.

Responsabile della procedura di gara: dott. Carlo Sarno - tel. 081 19324313 - fax 081 5624517 - email csarno@smacampania.it.

4. La documentazione di gara è disponibile sul "Portale Gare" al quale si ha accesso tramite il profilo del committente.

5. I concorrenti potranno richiedere, formulate esclusivamente in lingua italiana, informazioni complementari e/o chiarimenti in ordine alla presente gara fino a 10 (dieci) giorni prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte. I quesiti dovranno pervenire a mezzo PEC smacampaniaspa@pec.it nonché a mezzo email agli indirizzi gdepalma@smacampania.it e csarno@smacampania.it ovvero, in subordine, a mezzo fax al numero 081 5624517 intestato a SMA Campania S.p.A., Centro Direzionale Isola E/7 6° piano - 80143 Napoli - all'attenzione del RUP dott. Giulio De Palma.

L'elenco "anonimo" delle richieste pervenute e delle risposte fornite, nonché le informazioni sulla documentazione della procedura verranno messe a disposizione di tutti gli interessati mediante pubblicazione in formato elettronico nel profilo del committente; il contenuto degli stessi ha valore di notifica agli effetti di legge, fino a 2 (due) giorni lavorativi prima della scadenza.

I concorrenti sono, pertanto, tenuti a consultare regolarmente il sito www.smacampania.info nella sezione Bandi di Gara.

ART. 3. OGGETTO DELL'APPALTO

1. Servizio di movimentazione interna, prelievo, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti fanghi, vaglio e sabbie, classificabili come speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 184 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., prodotti dall'impianto di depurazione di Napoli Est.

2. Le modalità e le caratteristiche del servizio sono descritte dettagliatamente nel Capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.

Di seguito sono riportati i quantitativi complessivi di rifiuti per ogni tipologia di rifiuto, riferiti al periodo previsto dell'appalto di 2 (due) anni, come indicato nel successivo art. 4:

Fanghi CER 19.08.05	Vaglio CER 19.08.01	Sabbie CER 19.08.02	Totale per durata servizio
45.000	1.176	552	46.728

CPV:

- 90510000-5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti;
 - 90513600-2 Servizi di rimozione fanghi;
 - 90513700-3 Servizi di trasporto fanghi;
 - 90513900-5 Servizi di smaltimento fanghi.

ART. 4. DURATA DEL SERVIZIO

1. La durata del servizio presunta è stabilita in 2 (due) anni, con inizio presunto il 1 agosto 2017 e termine il 31 luglio 2019, fatta salva la risoluzione anticipata dell'affidamento nel caso di subentro, prima della scadenza dell'appalto, nella gestione dell'impianto di altri soggetti, anche privati, dietro autorizzazione della Regione Campania, proprietaria dell'impianto, senza alcun onere per la Stazione Appaltante (oltre ovviamente a quanto spetta all'Aggiudicatario per le prestazioni eseguite).

2. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di prorogare, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per ulteriori 3 (tre) mesi, stimati per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure volte a individuare un nuovo contraente. In tal caso, l'affidatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto ai medesimi prezzi, patti e condizioni, fino all'effettivo subentro del nuovo operatore economico, obbligandosi ad assicurare la prosecuzione dei servizi affidati senza soluzione di continuità.

3. La Stazione Appaltante si riserva alla scadenza dell'appalto la facoltà di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, nel limite massimo di affidamento pari a 6 (sei) mesi.

ART. 5. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Impianto di depurazione di Napoli Est sito in Via Domenico De Roberto - Napoli.

ART. 6. IMPORTO DELL'APPALTO

1. L'importo dell'appalto è stimato in complessivi **€ 6.191.460,00** (euro seimilioni-centonovantunomilaquattrocentosessanta/00) oltre IVA, di cui € 5.499.886,00 per servizi, € 630.828,00 per oneri di manodopera ed € 60.746,00 per oneri di sicurezza, quest'ultimi non soggetti a ribasso d'asta.

2. L'importo complessivo è determinato dall'applicazione dell'importo unitario stimato in **€ 132,50** (euro centotrentadue/50) per le tonnellate presunte di rifiuti da smaltire nel periodo di affidamento, che come stabilito dall'art. 4 del Capitolato risulta a sua volta articolato nelle seguenti voci di costo:

Voce di costo	Importo unitario	Soggetto a ribasso
A. Prelievo, trasporto, smaltimento/trattamento e noleggio cassoni scarrabili da 14 mc	€ 114,20	SI
B. Movimentazione e carico cassoni, verifica del peso consentito, per le fasi di caricamento degli automezzi	€ 3,50	SI
C. Oneri per la manodopera	€ 13,50	SI
D. Oneri per la sicurezza	€ 1,30	NO
Importo unitario complessivo	€ 132,50	

3. Resta inteso che, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, i concorrenti devono indicare in sede di offerta la stima dei propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART. 7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA. SELEZIONE DELLE OFFERTE

7.1 SOGGETTI AMMESSI

1. Ai sensi dell'art. 45 del Codice, sono ammessi alla presente procedura di gara gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1, lett. p) del Codice, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri

costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, con i limiti e le modalità di cui agli artt. 45, 47, 48 e 49 del Codice, in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale indicati al successivo paragrafo - incluse le autorizzazioni *ex lege* per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti oggetto di appalto -, sotto forma di imprese singole o imprese riunite o consorziate già costituite oppure che intendano riunirsi o consorziarsi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223 e s.m.i.-

2. Ai sensi dell'art 37 della L. n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle così dette black list di cui ai DD.MM. MEF del 4.5.1999 e del 21.11.2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del successivo D.M. 14.12.2010. La Stazione Appaltante effettuerà nei confronti di tutti i concorrenti i dovuti controlli d'ufficio attraverso la consultazione del sito internet del Dipartimento del Tesoro ove sono presenti gli elenchi degli operatori economici aventi sede nei paesi inseriti nelle black list in possesso dell'autorizzazione ovvero di quelli che abbiano presentato istanza per ottenere l'autorizzazione medesima.

3. I consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane, nonché i consorzi stabili, di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) rispettivamente del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma (individuale o associata), alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato, applicandosi l'art. 353 del codice penale.

È consentito, nelle ipotesi di modifiche soggettive previste dal successivo comma 7 ovvero per fatti o atti sopravvenuti, ai consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, designare ai fini dell'esecuzione del contratto, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere, in tale sede, la mancanza di un requisito di partecipazione in capo all'impresa consorziata.

4. I consorzi stabili, di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) del Codice, devono essere formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

5. I raggruppamenti temporanei di concorrenti, di cui all'art. 45 comma 2 lett. d) del Codice, prima della presentazione dell'offerta, devono aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata; la relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario; il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della Stazione Appaltante.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La Stazione Appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

In caso di raggruppamento verticale, il mandatario deve eseguire le prestazioni di servizi indicati come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie; in caso di raggruppamento orizzontale, gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione.

6. I raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici, di cui all'art. 45 comma 2 lett. d) ed e) del Codice, devono specificare nell'offerta le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o riuniti.

È fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata così come è fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare in diversi soggetti pluricostituiti, pena, in ogni caso, l'esclusione dell'impresa e del/ Concorrente/i in forma associata al quale l'impresa stessa partecipa.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' vietata l'associazione in partecipazione, sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione.

7. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, ad eccezione dei seguenti casi e fatto salvo quanto previsto dall'art. 110, comma 5 del Codice:

- i. Fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario/capofila ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui all'articolo 80, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia: la Stazione Appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal Codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la Stazione Appaltante deve recedere dal contratto.
- ii. Fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui all'articolo 80, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia: il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.
- iii. Recesso di una o più imprese raggruppate, anche qualora il raggruppamento si riduca ad un unico soggetto, esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire, sempre che tale modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

Le previsioni di cui sopra trovano applicazione anche laddove le modifiche soggettive ivi contemplate si verificano in fase di gara.

8. Le disposizioni previste dall'art. 48 del Codice per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari si applicano, in quanto compatibili, alle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del Codice.

9. Sono ammesse alla gara le imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni di cui all'art. 49 del Codice e in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi seguenti.

10. Non è ammessa la partecipazione di operatori economici, anche in forma di raggruppamento, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. o qualsiasi relazione anche di fatto con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non si dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale; si applicano, in tal caso, le disposizioni dell'art. 80, comma 5, lett. m) del Codice.

11. In caso di concorrenti a struttura plurisoggettiva, anche se non ancora costituiti, le eventuali comunicazioni recapitate alla capogruppo/mandataria si intendono validamente rese a tutti gli altri operatori economici riuniti o che si intendono riunire.

7.2 MOTIVI DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

1. Presenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dal Capitolato, dal Bando, dal presente Disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture, con esclusione dei casi espressamente previsti dall'art. 80, comma 11 del Codice.

2. Le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del D.L. n. 306/1992, convertito con modificazioni dalla L. 356/1992, o degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. n. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

3. Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive da rendersi nel documento di gara unico europeo (DGUE) e negli altri moduli allegati al Bando, con esclusione delle carenze afferenti l'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. La stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni perché siano rese, integrate e/o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

7.3 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

1. Iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, avente come oggetto sociale attività analoghe e/o ricomprese a quelle oggetto dell'affidamento.

2. Le imprese aventi sede in altri Paesi dell'Unione Europea devono dichiarare e dimostrare l'iscrizione nel registro commerciale dello Stato di residenza secondo quanto disposto dall'art. 83, comma 3 del Codice, e possono esercitare l'attività oggetto della presente gara se a ciò autorizzate in base alle norme del Paese di appartenenza.

7.4 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

1. I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui ai commi successivi sono dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e comprovati con idonei mezzi di prova disciplinati dall'art. 86 e dall'Allegato XVII del Codice. L'aggiudicatario e i soggetti sottoposti alle verifiche, anche a campione, disposte dalla Stazione Appaltante sono tenuti ad esibire la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese. Gli importi devono essere dichiarati in euro; gli importi contenuti nei documenti prodotti ed espressi in altra valuta devono essere convertiti al cambio ufficiale risultante alla data di pubblicazione del Bando.

2. Importo del fatturato globale d'impresa conseguito negli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, al netto dell'IVA, almeno pari al doppio dell'importo posto a base di gara.

3. Importo del fatturato specifico del Concorrente nel settore oggetto della gara negli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, al netto dell'IVA, almeno pari all'importo posto a base di gara.

4. Idonee dichiarazioni di almeno due Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, attestanti la propria solidità economica e finanziaria, in relazione agli impegni da assumere in riferimento all'oggetto e al valore posto a base di gara, e con indicazione specifica della gara in oggetto.

7.5 CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

1. Autorizzazione/i in corso di validità per attività di smaltimento rifiuti su impianto di smaltimento/trattamento finale compatibile con la natura dei rifiuti da smaltire, con potenzialità ricettiva complessiva pari al doppio della quantità presunta per il servizio di smaltimento oggetto d'appalto:

1.1. Operazioni di smaltimento finale (**D1** o **D5**) per gli impianti di discarica ovvero, relativamente ai rifiuti con codice CER 19.08.01 e 19.08.05, operazioni di trattamento (**R1** e/o **D10**) per gli impianti di termovalorizzazione/termodistruzione.

1.2. Almeno un impianto autorizzato con la **sottocategoria** di tipo **C**, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.M. 27 settembre 2010, e con **deroghe** sul parametro **DOC** compatibile con le analisi pubblicate sul sito istituzionale ovvero, in alternativa, impianto di termovalorizzazione/termodistruzione, debitamente autorizzato, dove i codici CER 19.08.01 e 19.08.05 potranno essere sottoposti a trattamento, al fine di ridurre le quantità finali da smaltire comunque in idonea discarica autorizzata, garantendo le procedure di tracciabilità e controllo su caratteristiche e quantitativi.

1.3. Almeno un impianto autorizzato con la sottocategoria di tipo C, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.M. 27 settembre 2010 che abbia specifiche **deroghe per i metalli** e **deroga** per il parametro **DOC** almeno **superiore a 5.000 mg/l** ovvero impianto di termovalorizzazione/termodistruzione, la cui autorizzazione

consenta il conferimento dei rifiuti con codice CER 19.08.01 e 19.08.05 caratterizzati da parametri eccedenti i limiti di cui al D.M. 27/09/2010.

Il possesso di tali autorizzazioni è richiesto a pena di esclusione in capo al Concorrente singolo, mentre in caso di Concorrente a struttura plurisoggettiva il requisito deve essere posseduto complessivamente. Relativamente all'autorizzazione di cui al precedente punto 1.3, qualora non sia presente il requisito, è sufficiente, a favore del Concorrente, un atto formale di impegno da parte di un diverso operatore del settore, debitamente autorizzato, da rendersi nelle formule tipiche previste dal D.P.R. n. 455/2000, ed indirizzato unitamente al Concorrente anche alla Stazione Appaltante, mediante il quale garantisce la disponibilità di una discarica, aventi le specifiche deroghe richieste ovvero, in alternativa, di un idoneo impianto di termovalorizzazione/termodistruzione, debitamente autorizzato, in grado di accogliere, per tutta la durata dell'appalto, quei carichi che all'esito di verifiche e controlli, dovessero eventualmente superare i limiti di accettabilità fissati dalle autorizzazioni dell'impianto del Concorrente. L'operatore terzo deve produrre una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sul possesso in ordine all'assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice.

2. Iscrizione all'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui ai Decreto Min. Ambiente 28 aprile 1998 n. 406 e s.m.i., nella categoria 4 - raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi - per classe almeno C, adeguata in funzione delle tonnellate annue presunte di rifiuti da gestire.

Nel caso in cui il Concorrente non possieda tale iscrizione e non concorra in associazione con soggetti che la possiedono, deve essere manifestato obbligatoriamente, a pena di esclusione, l'intenzione a procedere al subappalto in favore di soggetto che ne sia titolare, nei sensi chiariti dalla Decisione n. 9 del 2/11/2015 dell'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato, fermo restando il rispetto del limite massimo del 30% dell'importo complessivo dell'appalto come stabilito dall'art. 105, comma 2 del Codice.

3. Ai sensi dell'Allegato XVII del Codice, i concorrenti devono dichiarare, nella sezione IV del DGUE, di aver eseguito nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando almeno due servizi analoghi per un volume totale di materiale smaltito non inferiore al 50% dei quantitativi presunti oggetto di appalto, indicando i rispettivi importi, date, oggetto del servizio, quantitativi di rifiuti smaltiti/trattati e relativi codici CER nonché i relativi destinatari, pubblici o privati.

7.6 CERTIFICAZIONE DELLE QUALITÀ

1. Possesso della certificazione del proprio sistema di gestione per la qualità in conformità alla UNI EN ISO 9001:2008 o successiva rilasciata da un Ente di certificazione accreditato da ACCREDIA o da altro Ente di accreditamento firmatario degli Accordi EA/IAF di Mutuo Riconoscimento nello schema specifico, in corso di validità, riconducibile al servizio, ovvero alla parte del servizio in caso di Concorrente pluricostituito, oggetto del presente appalto. Si applica quanto previsto all'art. 87, comma 1 del Codice.

2. Possesso della certificazione, in corso di validità, del proprio sistema di gestione ambientale, in conformità alla UNI EN ISO 14001:2004 o successiva (nel settore EA/IAF 39) Si applica quanto previsto all'art. 87, comma 2 del Codice.

La certificazione del sistema di gestione ambientale deve avere ad oggetto le seguenti attività:

- ✓ gestione discarica e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi o attività similare,
- ✓ raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi o attività similare,

rilasciata da un Ente di certificazione accreditato da ACCREDIA, o da altro Ente di accreditamento firmatario degli Accordi EA/IAF di Mutuo Riconoscimento nello schema specifico.

7.7 AVVALIMENTO

1. Il Concorrente, singolo o pluricostituito, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale necessari per partecipare alla procedura di gara, con esclusione dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, avvalendosi anche dei requisiti di altro/i soggetto/i, anche partecipante/i al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con tale/i soggetto/i. In tal caso, il Concorrente deve presentare, nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. n. 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 89 del Codice, con la precisazione che il contratto "di avvalimento", da produrre in originale o copia autentica, deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

2. L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006, nonché per il possesso delle Autorizzazioni nei sensi previsti dal comma 1 dell'art. 7.5 del presente Disciplinare, trattandosi di requisito di capacità tecnico-professionale necessario all'esecuzione del servizio principale di smaltimento/trattamento.
3. Il Concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto. A tale fine, si ricorda che l'appalto è in ogni caso eseguito dall'impresa avvalente e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.
4. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo posto a base di gara. La Stazione Appaltante verifica se l'impresa ausiliaria soddisfa i criteri di selezione previsti, oltre che l'assenza di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del Codice. In corso di esecuzione dell'appalto la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento, nonché l'effettivo utilizzo di tali risorse nella fase di esecuzione del servizio.
5. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un Concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.
6. Non è ammessa la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese.
6. E' ammesso che il Concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito, mentre l'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.
7. Le eventuali comunicazioni recapitate all'impresa concorrente si intendono validamente rese a tutti gli operatori economici ausiliari.
8. In relazione a ciascun affidamento la Stazione Appaltante effettua in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto. A tal fine, il RUP accerta in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento. Ha inoltre l'obbligo di inviare ad entrambe le parti del contratto di avvalimento le comunicazioni di cui all'art. 52 e quelle inerenti all'esecuzione delle prestazioni. La stazione appaltante trasmette all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza e per la prescritta pubblicità, pena la risoluzione del contratto di appalto.
9. Si specifica che ai sensi dell'art. 47, comma 2 del Codice, così come modificato dal Decreto Correttivo, i consorzi di cui agli artt. 45, comma I, lett. b) e c), e 46, comma I, lett. f) del Codice possono utilizzare, mediante ricorso all'istituto dell'avvalimento, anche i requisiti delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

7.8 POSSESSO DEI REQUISITI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA

1. In caso di partecipazione di operatori economici in forma associata, i requisiti di partecipazione devono essere così posseduti:
2. Requisiti di ordine generale (assenza cause di esclusione) e requisiti di idoneità professionale, di cui ai precedenti punti 7.2 e 7.3:
 - ✓ dal consorzio e dalle imprese indicate quali concorrenti/esecutrici, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice;
 - ✓ da ciascun operatore economico delle imprese raggruppate o raggruppande, in caso di RTI (costituito o costituendo) di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) del Codice;
 - ✓ da ciascun operatore economico delle imprese consorziate o consorziande, in caso di consorzio ordinario (costituito o costituendo) di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del Codice;

- ✓ da ciascun operatore economico delle imprese aggregate aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del Codice;
- ✓ da ciascun operatore economico che costituisce o costituirà il GEIE di cui all'art. 45, comma 2, lett. g) del Codice.

3. Requisiti di capacità economico-finanziaria, di cui al precedente punto 7.4:

3.1. Dichiarazione di fatturato globale e di fatturato specifico (art. 83, comma 4 del Codice):

- ✓ dal RTI / consorzio / aggregazione di imprese / GEIE nel suo complesso in caso di partecipazione di concorrenti, rispettivamente, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice. Resta inteso che ciascun impresa componente del RTI / consorzio / aggregazione / GEIE deve rendere la dichiarazione relativa al proprio fatturato (globale e specifico), purché sia garantito di ricoprire l'intero importo;
- ✓ dal consorzio, ovvero, ove indicate, dalle imprese consorziate esecutrici, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice. Resta inteso che ciascun impresa esecutrice deve rendere la dichiarazione relativa al proprio fatturato (globale e specifico), ferme restando le disposizioni di cui all'art. 47, comma 2 del Codice, così come modificate dal Decreto Correttivo .

3.2. Referenze bancarie:

- ✓ è ammesso il cumulo del requisito in capo al soggetto pluricostituito.

4. Requisiti di capacità tecniche e professionali, di cui al precedente punto 7.5:

- ✓ relativamente ai requisiti di cui ai punti 7.5.1.1 - 7.5.1.2, è ammesso il cumulo dei requisiti in capo al soggetto pluricostituito, fermo restando che le attività oggetto di esecuzione possono essere svolte unicamente da imprese in possesso di adeguata autorizzazione e che la mandataria/capogruppo ha l'obbligo di eseguire il servizio principale di smaltimento / trattamento;
- ✓ relativamente al requisito di cui al punto 7.5.1.3, è sufficiente un atto formale di impegno da parte di un operatore terzo che garantisce per l'intera durata dell'appalto la disponibilità di un idoneo impianto di smaltimento/trattamento autorizzato;
- ✓ relativamente al requisito di cui al punto 7.5.2, è ammesso il cumulo dei requisiti in capo al soggetto pluricostituito.

5. Certificazione delle qualità, di cui al precedente punto 7.6:

5.1. Certificazione del sistema qualità secondo la ISO 9001:

- ✓ da ciascun operatore economico del RTI / consorzio ordinario / aggregazione di imprese / GEIE costituito o da costituire, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice, rispettivamente;
- ✓ dal Consorzio e da ogni impresa indicata quale esecutrice, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice.

5.2. Certificazione del sistema ambientale secondo la ISO 14001:

- ✓ da ogni impresa che eseguirà le seguenti parti del servizio:
 - gestione del sito di smaltimento/trattamento;
 - servizio di raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, anche in capo all'impresa subappaltatrice ove eventualmente deputata.

7.9 CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI

1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario avviene, in attesa dell'adozione del decreto di cui all'art. 81, comma 2 del Codice per la Banca dati degli operatori economici gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, attraverso l'utilizzo della banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass.

ART. 8. SUBAPPALTO

1. Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del Codice, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, restando fermo il divieto di subappalto per il servizio principale di smaltimento/trattamento dei rifiuti.

2. Si specifica che per la partecipazione alla gara è onere del Concorrente dichiarare, all'atto dell'offerta, tutte le prestazioni o parti di servizi che intende subappaltare. Prima dell'inizio della prestazione l'Affidatario ha l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio affidato; è fatto altresì obbligo per l'Affidatario di comunicare tempestivamente eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

L'Affidatario almeno 20 (venti) giorni prima dell'effettivo avvio dell'esecuzione delle relative prestazioni deve depositare il contratto, in copia autentica, di subappalto presso la Stazione Appaltante, corredato della dichiarazione propria e di ciascuno dei soggetti partecipanti in caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Al momento del deposito del contratto di subappalto l'Aggiudicatario trasmette, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente Disciplinare in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo allo stesso dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Rimane inteso che si procede nei confronti del subappaltatore con la verifica puntuale dei requisiti dichiarati, incluse le autorizzazioni necessarie ed indispensabili per le attività subappaltate delle quali lo stesso deve dimostrare il pieno possesso.

L'Affidatario è tenuto a sostituire i subappaltatori per i quali, a seguito di apposita verifica, la Stazione Appaltante abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

3. In sede di offerta il Concorrente deve indicare la terna di subappaltatori nei sensi previsti dall'art. 105 del Codice, trattandosi di appalto sopra soglia comunitaria, oltre che riguardante le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190.

4. L'Affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto.

5. L'Affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'Affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

6. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

7. Le disposizioni di cui al presente articolo, nonché più in generale dell'intero art. 105 del Codice, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorporabili. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo è consentita, in deroga all'art. 48, comma 9 del Codice, la costituzione dell'associazione in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

ART. 9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, deve essere redatta in lingua italiana o, in caso di lingua straniera, accompagnata da traduzione in lingua italiana asseverata ovvero giurata dinanzi al Cancelliere di qualsiasi ufficio giudiziario (compreso l'ufficio del Giudice di Pace), che per quanto possibile deve risultare anche graficamente simile all'originale (in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevale la versione in lingua italiana, essendo a rischio del Concorrente assicurare la fedeltà della traduzione) e prodotta in modalità idonea equivalente dello Stato di appartenenza.

2. La documentazione di gara deve essere racchiusa in un unico plico opaco (non trasparente) chiuso, sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura –anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

3. Il plico deve riportare sull'esterno ragione sociale, indirizzo, partita IVA o codice fiscale, telefono, fax e indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Concorrente e, a pena di esclusione, la seguente dicitura **"PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE INTERNA, PRELIEVO, TRASPORTO, E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI CLASSIFICABILI COME SPECIALI NON PERICOLOSI AI SENSI DELL'ART. 184 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 152/2006 E S.M.I., PRODOTTI DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI NAPOLI EST - CIG 708627966B- NON APRIRE"**.

In caso di partecipazione in forma associata, in una delle forme previste dal Codice, è necessario indicare sul plico tutti i componenti.

4. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 60, 74 e 79 del Codice, le imprese concorrenti devono far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle ore **13:00** del giorno **27 giugno 2017** al seguente indirizzo: SMA Campania – Centro Direzionale, Isola E7 6° piano, 80143 Napoli - con raccomandata A/R a mezzo del servizio postale o mediante agenzie di recapito autorizzate o con consegna a mano.

In caso di spedizione a mezzo del servizio postale o agenzia autorizzata, non fa fede il timbro di spedizione ma esclusivamente la data e ora di arrivo attestato dall'ufficio protocollo di SMA Campania.

In caso di recapito a mano, il plico deve essere consegnato, all'indirizzo sopra indicato, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle 16:00.

Il recapito del plico è a totale carico ed esclusivo rischio dell'impresa concorrente, e la Stazione Appaltante è, pertanto, esonerata da ogni responsabilità per eventuale ritardo del recapito stesso per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, o per consegna in luogo diverso da quello sopra indicato. Qualora il plico non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine fa fede il timbro del servizio ricevente.

L'offerta pervenuta entro il termine di presentazione è vincolante per il Concorrente; entro tale termine chi ha presentato un'offerta può ritirarla: un'offerta ritirata equivale a un'offerta non presentata.

ART. 10. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

1. Il plico di cui al precedente articolo deve contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste recanti l'intestazione del mittente e le seguenti diciture:

- **"BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**
- **"BUSTA B –OFFERTA ECONOMICA"**.

2. Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache (non trasparenti), a loro volta siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.

3. Tutte le dichiarazioni richieste per la partecipazione devono essere sottoscritte dal titolare ovvero dal legale rappresentante del Concorrente ovvero da un procuratore; in quest'ultimo caso, deve essere prodotta, a pena di esclusione, copia conforme all'originale dell'atto da cui risulti il conferimento del poteri di rappresentanza (certificato camerale - atto di procura).

Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore.

In presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d'identità.

Si precisa che in caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente e all'escussione della cauzione provvisoria.

4. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, nel corso della procedura ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

10.1 BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Tale plico deve contenere, oltre all'indice della documentazione inserita, i seguenti documenti:

1. Istanza di partecipazione alla gara;
2. Documento di gara unico europeo (DGUE);
3. Referenze bancarie;
4. Attestato di sopralluogo presso l'impianto di depurazione di Napoli Est;
5. Certificazione di qualità;
6. Certificazione ambientale;
7. Dichiarazione di adesione al Protocollo di legalità;
8. Garanzia provvisoria e impegno di un fideiussore;
9. PassOE;
10. Documento attestante il versamento del contributo all'ANAC;

e ove necessario:

11. Procura;
12. Documentazione relativa all'avvalimento;
13. Documentazione in caso di fallimento o concordato preventivo con continuità aziendale;
14. Atti relativi al soggetto pluricostituito;

il tutto come meglio specificato nei successivi punti.

1. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA: MODELLO A

L'istanza, redatta secondo il "MODELLO A" allegato al presente Disciplinare e con le modalità ivi indicate, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta:

- A. In caso di impresa singola: dal legale rappresentante/procuratore/institore dell'operatore economico avente i poteri per impegnare l'impresa nella presente procedura.
- B. In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete:
 - B.1 se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5: dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - B.2 se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5: dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla presente procedura di gara;
 - B.3 se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria: dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla presente procedura di gara.
- C. In caso di altri concorrenti a struttura plurisoggettiva e consorzi già costituiti: dal legale rappresentante/procuratore/institore di ogni impresa associata/associanda.
- D. In caso di altri concorrenti a struttura plurisoggettiva e consorzi non ancora costituiti al momento della presentazione dell'istanza: dal legale rappresentante/procuratore/institore di tutte le imprese costituenti il futuro operatore economico.

L'istanza contiene attestazioni, sotto forma di dichiarazioni rese in forma sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., circa le informazioni che identificano il soggetto che sottoscrive il documento, i dati del concorrente e la forma di partecipazione rispetto a quanto previsto dall'art. 45 del Codice, l'accettazione delle modalità della procedura di gara, nonché le ulteriori informazioni ivi indicate, tra le quali in particolare quelle relative a:

- ✓ i soggetti indicati all'art. 80, comma 3 del Codice dei contratti pubblici;

- ✓ l'assenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. nei confronti della Stazione Appaltante;
- ✓ l'impegno a rispettare le clausole di cui al patto di integrità, come definito in premessa;
- ✓ le autodichiarazioni sul possesso dei requisiti di cui all'art. 93, comma 7, del Codice dei contratti pubblici ai fini della riduzione della garanzia provvisoria;
- ✓ in caso di RTI/Consorzio ordinario/GEIE/Aggregazione tra imprese non ancora costituito, deve essere dichiarato:
 - il proprio ruolo (mandante ovvero mandataria/capofila);
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire RTI/Consorzio ordinario/GEIE/Aggregazione tra imprese conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48, comma 8 del Codice, a non modificarne la composizione, a uniformarsi alla relativa disciplina vigente e a conferire mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza all'impresa già individuata e designata mandataria/capofila;
 - le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, tenuto conto che sono considerati secondarie le attività quali, tra l'altro: movimentazione interna, prelievo, trasporto sino all'impianto per lo smaltimento/trattamento, noleggio cassoni e gli oneri derivanti dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'analisi del rifiuto da far eseguire da laboratorio certificato;
- ✓ in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, le consorziate che fanno parte del Consorzio e quelle per le quali il Consorzio concorre.

2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE): MODELLO B

Redatto secondo il "MODELLO B" allegato al presente Disciplinare e con le modalità ivi indicate, che riporta le dichiarazioni formali, rese in forma sostitutiva di atto notorio con le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000, che attestano che i pertinenti motivi di esclusione non si applicano, che i pertinenti criteri di selezione sono soddisfatti e che l'operatore economico fornisce le informazioni rilevanti come richiesto dalla Stazione Appaltante.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto ma che per soddisfare i criteri di selezione fa affidamento sulla capacità di uno o più altri soggetti, tramite l'istituto dell'avvalimento di cui al precedente punto 7.7, deve assicurarsi che la Stazione Appaltante riceva, insieme al proprio, un DGUE distinto che riporti le informazioni pertinenti per ciascuno dei soggetti interessati.

In caso di subappalto, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio DGUE fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della parte II, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Se più operatori economici partecipano alla procedura di appalto in forma associata deve essere presentato per ciascuno degli operatori economici partecipanti un DGUE distinto contenente le informazioni richieste dalle parti da II a VI del MODELLO B.

Il DGUE, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante ovvero da procuratore munito del relativo potere, è finalizzato, tra l'altro, a valutare l'assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del Codice applicabili nei confronti anche dei seguenti soggetti, meglio specificati al comma 3 del medesimo art. 80 del Codice, con le ulteriori aggiunte in postilla valide per tutti i tipi di società:

- impresa individuale:
 - ✓ titolare;
 - ✓ direttore tecnico;
- società in nome collettivo:
 - ✓ socio;
 - ✓ direttore tecnico;
- società in accomandita semplice:
 - ✓ soci accomandatari;
 - ✓ direttore tecnico;
- altro tipo di società o consorzio:

- ✓ membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza;
- ✓ soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, inclusi i procuratori/institori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti a una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori;
- ✓ direttore tecnico;
- ✓ socio unico persona fisica;
- ✓ socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

Si precisa che in base all'orientamento giurisprudenziale prevalente (v. ad es. Adunanza plenaria del Consiglio di Stato con sentenza n. 24 del 6 novembre 2013), sono considerati soci di maggioranza anche i soci titolari del 50% del capitale, in caso di due soli soci in possesso, ciascuno del 50% del capitale, ovvero, se i soci sono tre, il socio titolare del 50%.

Si precisa, indipendentemente dal tipo di società e da quanto espressamente previsto dall'art. 80, comma 3, del Codice, che il DGUE deve riferire anche in ordine alla sussistenza dei motivi di esclusione in capo ai seguenti soggetti, che vanno espressamente elencati:

- ✓ **cessati** dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando e comunque fino alla data di presentazione dell'offerta, dovendosi precisare che ai sensi dell'art. 80, comma 3, del Codice, in caso di condanne nei confronti di tali soggetti l'impresa concorrente deve dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, producendo documentazione idonea a provarla (verbali o documenti dell'Assemblea o dell'Organo di Amministrazione che esprimano distacco dal comportamento penalmente censurato, quali revoca della carica, riserva di azioni legali per risarcimento danni, ecc.).
- ✓ in caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, i **soggetti di cui al capoverso precedente** che hanno operato presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse, che si considerano cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo;
- ✓ **institori, procuratori generali e procuratori speciali** muniti di poteri di rappresentanza analoghi a quelli del legale rappresentante ovvero di rilievo, in considerazione delle deleghe ricevute.

Resta inteso che anche con riferimento a tali soggetti il DGUE deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente il quale, come riportato nell'apposita sezione, dichiara "per conto di (...)" ovvero utilizzando la formula "per quanto a propria conoscenza".

Relativamente alle misure di "self-cleaning" previste dall'art. 80, comma 7 del Codice e da riportare nel DGUE, in accordo a quanto specificato dalle Linee Guida ANAC n. 6 recanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice", si precisa che l'adozione di tali misure da parte dell'operatore economico deve essere intervenuta entro il termine fissato per la presentazione delle offerte.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5, del Codice dei contratti pubblici, sulla base delle indicazioni rese nelle Linee Guida dell'A.N.A.C.) e siano state adottate misure di self cleaning, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione.

3. REFERENZE BANCARIE

Dichiarazioni di almeno due Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, attestanti il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83 e Allegato XVII del Codice, secondo le modalità indicate al precedente art. 7.4.4.

4. ATTESTATO DI SOPRALLUOGO: MODELLO C

La presente Stazione Appaltante ritiene un elemento essenziale per la formulazione dell'offerta che il Concorrente esegua, prima della data di scadenza della presentazione dell'offerta medesima, un sopralluogo presso l'impianto.

Il Concorrente deve, quindi, produrre obbligatoriamente, pena esclusione, la dichiarazione di presa visione del servizio e dell'impianto, redatta secondo il "MODELLO C" e con le modalità ivi indicate, resa in contraddittorio tra il legale rappresentante/procuratore legale o il direttore tecnico o altro soggetto formalmente delegato dell'impresa e il responsabile dell'impianto o soggetto da questi delegato per l'occasione.

In caso di Concorrente in forma associata è sufficiente che il sopralluogo sia stato eseguito da uno solo degli operatori associati/associandi.

5. CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

Certificazione del sistema di gestione per la qualità di cui al precedente art. 7.6.1 in copia conforme all'originale attestata con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

6. CERTIFICAZIONE AMBIENTALE

Certificazione del sistema di gestione ambientale di cui al precedente art. 7.6.2, in copia conforme all'originale attestata con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

7. DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ: MODELLO D

La Stazione Appaltante, nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 e approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07.

Pertanto, il Concorrente è tenuto a produrre, pena esclusione, la dichiarazione di adesione al "Protocollo di legalità in materia di appalti", redatta secondo il "MODELLO D" allegato al presente Disciplinare e con le modalità ivi indicate, resa dal legale rappresentante Concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

In caso di concorrenti a struttura plurisoggettiva, tale documento deve essere prodotto da ogni impresa che partecipa in forma congiunta.

In caso di avvalimento, tale dichiarazione deve essere resa anche dall'impresa ausiliaria.

8. GARANZIA PROVVISORIA E IMPEGNO DI UN FIDEIUSSORE

1. L'offerta deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, da una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, prestata secondo termini, prescrizioni e modalità previsti dall'art. 93 del Codice.
2. La cauzione può essere costituita, a scelta del Concorrente, in uno dei seguenti modi, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231:
 - A. In contanti, con versamento sul c/c bancario intestato a SMA Campania presso il Banco di Napoli - IBAN IT 67 S 01010 14900 100000008846: deve essere presentato originale o copia autentica del versamento, con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso.
 - B. Con bonifico bancario versato sul c/c della Stazione Appaltante di cui al punto precedente.
 - C. Con assegno circolare non trasferibile intestato alla Stazione Appaltante, che costituisce un ordinario strumento di pagamento delle obbligazioni pecuniarie: deve essere presentato originale dell'assegno circolare.
 - D. In titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito: deve essere presentato originale o copia autentica del titolo.

3. La fideiussione può essere rilasciata, a scelta del Concorrente, da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. In tal caso, all'atto fidejussorio deve essere allegata copia autenticata, ai sensi degli artt. 18 o 19 del D.P.R. n. 445/2000, dell'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prevista dall'art. 2, comma 1, del D.P.R. n. 115/2004, unitamente a idonea dichiarazione resa dall'agente, ai sensi dell'art. 18 o 19 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti la persistenza di tale autorizzazione all'atto del rilascio della garanzia.

Come precisato con comunicato della Banca d'Italia del 12/05/2016, possono esercitare l'attività

La garanzia fideiussoria deve:

- a) essere conforme agli schemi tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice;
- b) essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- c) essere corredata da dichiarazione inerente l'autenticazione di firma ovvero, in alternativa, una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con allegato un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il sottoscrittore dell'istituto di credito/assicurativo dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; in tal caso, SMA Campania si riserva di effettuare controlli a campione interrogando direttamente gli istituti di Credito/assicurativi circa le garanzie rilasciate e i poteri dei sottoscrittori;
- d) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussoria nei confronti della Stazione Appaltante;
- e) avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare per ulteriori 180 (centottanta) giorni ovvero per un periodo maggiore, su richiesta della Stazione Appaltante, la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- g) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, concorrenti a struttura plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE ed essere sottoscritta almeno dal legale rappresentante/procuratore/institore dell'impresa mandataria/capogruppo;
- h) prevedere espressamente:
 - i) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - ii) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;
 - iii) l'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

4. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

5. La garanzia provvisoria deve essere emessa a favore della Stazione Appaltante, nella misura pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base di gara, e precisamente per € 123.829,00.

Relativamente alla partecipazione di concorrenti a struttura plurisoggettiva:

- ✓ in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) e di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) del Codice già costituito, la cauzione deve essere intestata al e prodotta dal Consorzio medesimo;
- ✓ in caso di RTI o GEIE di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) e g) del Codice, rispettivamente, già costituito al momento della presentazione dell'istanza in forma associata avente valore legale, attraverso le forme contrattuali o societarie tipizzate dal legislatore, la garanzia deve riguardare tutte le imprese associate;

- ✓ in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del Codice non ancora costituito, la cauzione può essere prodotta da una delle imprese consorzianti con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in consorzio;
- ✓ in caso di RTI o GEIE di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) e g) del Codice, rispettivamente, non ancora costituito, la cauzione provvisoria può essere prodotta da una delle imprese raggruppande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che costituiranno il RTI/GEIE;
- ✓ in caso di aggregazione di imprese aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del Codice già costituita da parte del soggetto che ha poteri di rappresentanza ed agisce nell'interesse delle imprese aggregate
- ✓ in caso di aggregazione di imprese aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del Codice non ancora costituita, la cauzione provvisoria può essere prodotta da una delle imprese che si intendono aggregare con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che costituiranno l'aggregazione.

6. L'importo della cauzione provvisoria, e del suo eventuale rinnovo, può essere diminuito secondo quanto previsto dall'art. 93, comma 7 del Codice, sulla base di riduzioni progressive, previa dimostrazione del possesso del/i relativo/i requisito/i, applicando la seguente formula:

$$G = G_B * (1-R_1) * (1-R_2) * (1-R_3) * (1-R_4)$$

dove:

G_B = garanzia

G_B = garanzia base (2% importo a base di gara);

R_1 = riduzione del 50% in caso di possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

R_2 = riduzione:

- del 30% ulteriore sull'importo dimidiato R_1 in caso di possesso della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25.11.2009; oppure (in alternativa)
- del 20% ulteriore sull'importo dimidiato R_1 in caso di possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;

R_3 = riduzione del 20% ulteriore sull'importo dimidiato R_2 in caso di possesso, in relazione a servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei servizi oggetto dell'appalto, del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;

R_4 = riduzione del 15% ulteriore sull'importo dimidiato R_3 in caso di:

- sviluppo di un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1; oppure (in alternativa)
- un'impronta climatica (*carbon footprint*) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

La documentazione attestante il possesso dei suindicati requisiti deve essere prodotta in copia conforme all'originale esclusivamente ai sensi dell'art. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.- In caso di mancato possesso di uno o più dei suindicati requisiti, il valore corrispondente di R_1 , R_2 , R_3 , R_4 è posto pari a 0 (zero).

Applicando la formula all'importo max della garanzia (2% valore stimato dell'appalto), la riduzione si applica, in ragione del possesso o meno dei requisiti previsti, come indicato nella seguente tabella che rappresenta una mera esemplificazione volta ad agevolare l'applicazione concreta della formula matematica espressa:

ISO 9000 (R ₁)	EMAS (R ₂)	ISO 14001 (R ₂)	ECOLABEL (R ₃)	Inventario / Impr. Climatica (R ₄)	% G _B	Importo garanzia (G)
SI	SI	-	SI	SI	23,80%	€ 29.471,30
SI	SI	-	SI	NO	28,00%	€ 34.672,12
SI	SI	-	NO	SI	29,75%	€ 36.839,13
SI	SI	-	NO	NO	35,00%	€ 43.340,15
SI	NO	SI	SI	SI	27,20%	€ 33.681,49
SI	NO	SI	SI	NO	32,00%	€ 39.625,28
SI	NO	SI	NO	SI	34,00%	€ 42.101,86
SI	NO	SI	NO	NO	40,00%	€ 49.531,60
SI	NO	NO	SI	SI	34,00%	€ 42.101,86
SI	NO	NO	SI	NO	40,00%	€ 49.531,60
SI	NO	NO	NO	SI	42,50%	€ 52.627,33
SI	NO	NO	NO	NO	50,00%	€ 61.914,50
NO	SI	-	SI	SI	47,60%	€ 58.942,60
NO	SI	-	SI	NO	56,00%	€ 69.344,24
NO	SI	-	NO	SI	59,50%	€ 73.678,26
NO	SI	-	NO	NO	70,00%	€ 86.680,30
NO	NO	SI	SI	SI	54,40%	€ 67.362,98
NO	NO	SI	SI	NO	64,00%	€ 79.250,56
NO	NO	SI	NO	SI	68,00%	€ 84.203,72
NO	NO	SI	NO	NO	80,00%	€ 99.063,20
NO	NO	NO	SI	SI	68,00%	€ 84.203,72
NO	NO	NO	SI	NO	80,00%	€ 99.063,20
NO	NO	NO	NO	SI	85,00%	€ 105.254,65
NO	NO	NO	NO	NO	100,00%	€ 123.829,00

Si precisa che per usufruire del beneficio della riduzione della garanzia:

- in caso di partecipazione in Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice: il Consorzio medesimo o le consorziate esecutrici deve/ono essere in possesso dei predetti requisiti, attestati da ciascuna impresa secondo le modalità suindicate;
- in caso di partecipazione in RTI / Consorzio ordinario di concorrenti / Aggregazione di imprese di rete / GEIE, rispettivamente di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice: tutti gli operatori che costituiscono/costituiranno l'impresa riunita devono essere in possesso dei predetti requisiti, attestati da ciascun operatore secondo le modalità sopra previste.

7. La mancanza, incompletezza o irregolarità della garanzia provvisoria comporta l'ammissione con riserva e l'applicazione del c.d. "soccorso istruttorio", ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, come meglio specificato nella determinazione ANAC n. 1 pubblicata in data 28 gennaio 2015, a condizione che la garanzia provvisoria sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e rispetti la previsione di cui all'art. 93, comma 5 del Codice, al fine di non alterare la parità di trattamento tra i concorrenti. In caso di mancata sanatoria, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura di gara.

8. La garanzia provvisoria sarà svincolata per l'Aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto mentre per gli altri concorrenti nell'atto con cui la Stazione Appaltante comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

9. L'offerta deve essere corredata, altresì, a pena di esclusione, da una dichiarazione contenente l'impegno di un fideiussore, individuato ai sensi dell'art. 93 comma 8 del Codice, anche diverso da quello che ha emesso la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario dell'appalto. La presente disposizione non

si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

9. PASSOE

Documento generato tramite il sistema AVCPass di cui all'art. 2, comma 3.2, Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC, che consente alla Stazione Appaltante di utilizzare la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC per la comprova dei requisiti dichiarati dal Concorrente.

In caso di operatore economico in forma pluricostituita, tale documento deve essere prodotto da ogni impresa associata, in relazione al proprio ruolo selezionato (ad es. impresa mandante in RTI, ecc.).

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ALL'ANAC

Attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'ANAC, dell'importo di € 200,00 eseguito secondo le istruzioni operative approvate dalla medesima Autorità e pubblicate/consultabili sul sito dell'ANAC, da dimostrare mediante:

- in caso di pagamento on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express: copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione", del versamento del contributo corredata da dichiarazione di autenticità sottoscritta dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- in caso di versamento in contanti utilizzando il modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi presso i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini: copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di autenticità sottoscritta dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico estero: copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è comunque necessario iscriversi on line al "Servizio Riscossione Contributi" raggiungibile dal portale ANAC.

L'operatore economico deve collegarsi al servizio con le credenziali acquisite e inserire il codice CIG che identifica l'appalto in oggetto. Il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- ✓ il codice fiscale del partecipante;
- ✓ il CIG che identifica la procedura come sopra riportato.

In caso di RTI costituito o costituendo, tale versamento è effettuato a cura dell'impresa mandataria o designata mandataria.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il Concorrente deve, altresì, presentare la documentazione di seguito elencata qualora sussistano i presupposti che la rendano obbligatoria:

11. PROCURA

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta economica siano sottoscritte da un institore/procuratore generale o procuratore speciale, il Concorrente deve produrre, a pena di esclusione, copia della procura (generale o speciale) che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile. La Stazione Appaltante si riserva di richiedere al Concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa

comunicazione di richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

12. AVVALIMENTO

In caso di ricorso all'avvalimento, in conformità a quanto previsto dall'art. 89 del Codice, il Concorrente, unitamente alle pertinenti indicazioni in merito del DGUE, deve includere nella BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, pena esclusione, per ogni impresa ausiliaria i seguenti documenti:

- a) **DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO DELL'IMPRESA AUSILIARIA**, redatta secondo il "MODELLO E" allegato al presente Disciplinare e con le modalità ivi indicate, sottoscritta dal legale rappresentante dotato dei poteri necessari per la partecipazione alla gara, attestante tra l'altro:
- ✓ l'elenco dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare e delle risorse di cui l'impresa Concorrente si intende avvalere per essere ammessa alla gara, con allegata la documentazione necessaria alla comprova dei requisiti medesimi;
 - ✓ l'obbligo incondizionato e irrevocabile, verso il Concorrente e verso la Stazione Appaltante, di mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il Concorrente, nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 89 del Codice;
 - ✓ la responsabilità in solido con l'impresa avvalente nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni che saranno oggetto del singolo appalto e l'impegno a sottoscrivere contratto di appalto a titolo di responsabilità solidale con l'impresa avvalente risultata eventualmente aggiudicataria;
 - ✓ la non partecipazione alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;
- c.1) originale o copia autentica del **CONTRATTO** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'avvalente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il predetto contratto, a pena di esclusione, deve essere determinato ovvero riportare in modo compiuto, specifico, esplicito ed esauriente l'oggetto, la durata, e deve contenere la specificazione dei requisiti e delle risorse messe a disposizione ai fini dell'avvalimento, non potendo in alcun modo essere condizionata l'effettiva disponibilità dell'oggetto. Il contratto di avvalimento deve riportare la sottoscrizione autentica del legale rappresentante sia dell'impresa ausiliaria sia di quella avvalente;

(ovvero nel caso di impresa ausiliaria che appartiene al medesimo gruppo)

- c.1) **DICHIARAZIONE** sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia richiamati dall'art. 89, comma 5 del Codice;
- d) DGUE dell'impresa ausiliaria, redatto secondo le medesime prescrizioni stabilite per i concorrenti.

13. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI FALLIMENTO O CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE:

Relativamente alla dichiarazione di cui all'art. 80, comma 5, lett. b) del Codice, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 il Concorrente deve allegare i documenti di cui all'art. 110, commi 3, 4 e 5, del Codice.

14. ATTI RELATIVI AI CONCORRENTI A STRUTTURA PLURISOGGETTIVA E AI CONSORZI:

13.1 consorzi di cooperative e di imprese artigiane, consorzi stabili:

- a) copia autentica di atto costitutivo e statuto del consorzio, con indicazione delle imprese consorziate.

13.2 raggruppamento temporaneo già costituito:

- a) copia autentica dell'atto costitutivo del RTI e del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario/capogruppo del RTI.

13.3 consorzio ordinario o GEIE già costituito:

- a) copia autentica di atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

13.4 aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete

13.4.1 rete dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica:

- a) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

13.4.2 rete dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma privo di soggettività giuridica:

- a) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente ed è obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

13.4.3 rete dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o rete sprovvista di organo comune ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

- a) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(oppure in alternativa)

- a) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Il mandato collettivo speciale o l'atto costitutivo devono espressamente contenere l'impegno delle singole imprese al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i, anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate. Resta inteso che qualora il mandato speciale del RTI e l'atto costitutivo del consorzio/GEIE, presentati in fase di partecipazione, non contengano il suddetto impegno, lo stesso deve necessariamente essere prodotto, in caso di aggiudicazione, al momento della presentazione dei documenti per la stipula secondo le modalità previste dal successivo art. 13.

10.2 BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

1. Tale plico deve contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica presentata dal Concorrente.
2. L'offerta economica, in bollo (carta bollata o con apposta marca da bollo) pari ad € 16,00 (euro sedici), deve essere redatta esclusivamente in conformità all'allegato "MODELLO F" del presente Disciplinare, con le modalità ivi indicate.
3. L'offerta economica deve essere formulata indicando la percentuale del ribasso offerto unico, che sarà poi applicato - ai fini del pagamento - sui prezzi unitari posti a base di gara, al netto degli oneri di manodopera e di sicurezza non soggetti a ribasso, che devono essere specificamente indicati nell'offerta.
4. Il ribasso deve essere espresso in lettere e in cifre, con un massimo di due cifre decimali. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere vale l'indicazione più vantaggiosa per la Stazione Appaltante. In caso di indicazione di tre o più cifre decimali il valore è arrotondato alla seconda cifra decimale, con arrotondamento della seconda cifra all'unità superiore se il terzo decimale è pari o superiore a cinque, ovvero all'unità inferiore se il terzo è inferiore a cinque.
5. Il Concorrente deve, altresì, indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, come prescritti

dall'art. 95, comma 10 del Codice. In particolare, in calce all'offerta economica sui prezzi unitari redatta secondo il Modello F, il concorrente deve quantificare, al lordo del corrispettivo presunto di appalto, i costi di manodopera e gli oneri di sicurezza c.d. aziendali che saranno sopportati nel corso dei due anni di svolgimento del servizio. Resta a carico della Stazione Appaltante l'onere di verificare se i costi complessivi di manodopera indicati in sede di offerta dal concorrente siano coerenti con le prescrizioni di cui al combinato disposto degli artt. 95 comma 10, 97 comma 5 e 23 comma 16 del Codice.

6. L'offerta economica inoltre, a pena di esclusione:

- A. Non deve essere in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta.
- B. Non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara.
- C. Non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - i) la validità non inferiore a centottanta (180) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte previsto dal Bando ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c.;
 - ii) il mantenimento fisso e invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
 - iii) la remuneratività della stessa.

7. La dichiarazione di offerta economica, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta:



- A. In caso di impresa singola: dal legale rappresentante/procuratore/institore del Concorrente avente i poteri per impegnare l'impresa nella presente procedura.
- B. In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete:
 - B.1. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5: dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - B.2. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5: dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - B.3. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria: dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.
- C. In caso di altri concorrenti a struttura plurisoggettiva e consorzi già costituiti al momento della presentazione dell'offerta: dal legale rappresentante/procuratore/institore dell'impresa mandataria/capogruppo avente i poteri per impegnare il Concorrente nella presente procedura.
- D. In caso di altri concorrenti a struttura plurisoggettiva e consorzi non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta: dal legale rappresentante/procuratore/institore avente i poteri per impegnare l'impresa nella presente procedura di tutte le imprese costituenti il futuro operatore economico.

ART. 11. PROCEDURA DI GARA. CRITERIO-DI AGGIUDICAZIONE

11.1 PROCEDURA DI GARA

La gara è disciplinata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice, al Regolamento (per le norme ancora in vigore), al Bando, al presente Disciplinare, al Capitolato e altri allegati.

L'appalto viene esperito mediante procedura aperta come definita e disciplinata dagli artt. 3 e 60 del Codice.



11.2 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

1. L'aggiudicazione avviene con il criterio del minor prezzo, secondo le modalità previste dall'art. 95 comma 4 lett. b) del Codice.

2. La gestione della gara è affidata al RUP che costituisce, con l'assistenza di due funzionari di SMA Campania, nominati successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, un Seggio di gara istituito ad hoc, le cui attività sono refertate da un segretario. Il Seggio, previo insediamento e accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità, astensione e conflitti di interesse, procede a verificare l'ammissibilità dei concorrenti, a sorteggiare il modello di identificazione delle offerte cd. anomale, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del Codice, e, infine, ad aprire le buste contenenti le offerte economiche, disponendo l'affidamento.

11.3 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

1. L'appalto di fornitura viene aggiudicato al Concorrente che abbia indicato la maggiore percentuale di ribasso da applicare sui prezzi unitari posti a base di gara. La Stazione Appaltante procede alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del Codice, con riferimento alla prima classificata, provvedendo allo scrutinio delle offerte successive nella sola ipotesi in cui l'offerta della prima aggiudicataria dovesse essere giudicata incongrua venendo, per l'effetto, esclusa.

ART. 12. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA. AGGIUDICAZIONE

1. Tutte le sedute pubbliche sono tenute presso la sede della Stazione Appaltante, sita in Napoli al Centro Direzionale, Isola E/7 - 6° piano.

2. L'apertura dei plichi sarà effettuata il giorno **3 luglio 2017** alle ore **10:00** dal Seggio, in seduta pubblica alla quale possono partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale deve essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante sia del delegato.

3. Le operazioni del Seggio possono essere sospese, con contemporanea indicazione della ripresa delle sessioni ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche hanno luogo presso la medesima sede, all'orario e al giorno che viene comunicato ai concorrenti mediante avviso pubblicato sul sito internet della Stazione Appaltante fino al giorno antecedente la data fissata. E' cura esclusiva dei concorrenti verificare tali eventualità.

4. Tutte le operazioni del Seggio vengono descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.

5. Il Seggio, nella prima seduta o nelle eventuali successive sedute, procede:

- ✓ alla verifica dei rappresentanti dei concorrenti presenti e che abbiano prodotto giusta delega come specificato in precedenza;
- ✓ alla verifica del tempestivo recapito e dell'integrità dei plichi e, in caso contrario, a escludere il Concorrente dalla gara;
- ✓ alla verifica all'interno del plico della presenza delle buste recanti le diciture "A - Documentazione amministrativa" e "B - Offerta economica", nonché dell'integrità e della regolarità formale delle buste medesime e, in caso negativo, a escludere il Concorrente dalla gara;
- ✓ al sorteggio del criterio di identificazione delle cd. offerte anomale, ai sensi dell'art. 97 comma 2, del Codice, ferma restando la non operatività della clausola di esclusione automatica di cui al successivo art. 97, comma 8 del Codice trattandosi di appalto di forniture sopra soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Codice, sempre che il numero delle offerte ammesse sia almeno pari a cinque;
- ✓ all'apertura della busta "A - Documentazione amministrativa" per la verifica di completezza e regolarità della documentazione amministrativa;
- ✓ alla verifica che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un RTI / GEIE / aggregazione di imprese in rete / consorzio ordinario ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi partecipino alla gara medesima in RTI / GEIE / aggregazione di imprese in rete / consorzio ordinario e, in caso positivo, a escludere il Concorrente dalla gara;

- ✓ alla verifica che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice concorrono non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso contrario, a escludere dalla gara il consorzio e il consorziato;
- ✓ alla verifica che sia stato effettuato il versamento a favore dell'ANAC, nei sensi precisati dalla determinazione ANAC n. 1/2015 al paragrafo 2.3, sotto paragrafo 5.

6. Nella prima seduta pubblica il Seggio, laddove non vi siano esigenze particolari, procede all'esercizio delle funzioni meglio descritte in seguito, precisandosi che entro 48h dalla seduta pubblica si procederà alla **pubblicazione dell'elenco degli ammessi e degli esclusi** nei sensi previsti dall'art. 29 del Codice. Laddove di contro emergano condizioni di irregolarità e/o carenze documentali nei sensi previsti dall'art. 83, comma 9, del Codice, il Seggio si astiene dal procedere all'elenco e fissa già la seduta di gara successiva, aprendo la fase del cd. soccorso istruttorio.

7. Sempre nella prima seduta (quando non vi siano necessità di soccorso) ovvero nella seduta successiva (quando sia stato necessario procedere al soccorso), il Seggio procede:

- ✓ a stilare l'elenco di tutti i concorrenti ammessi e di tutti quelli esclusi;
- ✓ all'apertura delle buste "B" contenenti le offerte economiche dei concorrenti e alla relativa verifica di conformità rispetto alle prescrizioni stabilite dal presente Disciplinare nonché dal Codice e, in caso contrario, a escludere il Concorrente dalla gara;
- ✓ alla lettura dei ribassi offerti indicati nelle singole offerte ammesse, stilando la relativa graduatoria in ordine decrescente dal maggior ribasso praticato.

8. Il Seggio provvede a stilare, seguendo l'ordine numerico attribuito in sede di gara, la graduatoria provvisoria sulla scorta dei ribassi praticati dai diversi concorrenti.

9. In caso di parità, il Seggio invita, seduta stante, i concorrenti che abbiano proposto offerte economiche di uguale ribasso e presenti alle operazioni di gara, ad effettuare un eventuale rilancio previo possesso di procura *ad negotia*. In caso di ulteriore parità si procede mediante sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24, nell'ambito della medesima seduta.

Laddove non fossero presenti rappresentanti e/o procuratori *ad negotia*, il Seggio fissa una nuova seduta pubblica, riservandosi di invitare i concorrenti interessati a procedere alla redazione di una nuova offerta in rilancio, in busta chiusa sigillata, determinando il termine entro il quale la stessa deve essere prodotta. Nel corso della seduta pubblica fissata, nella sola ipotesi in cui, aperte le buste pervenute, si registri un caso di ulteriore parità, si procede mediante sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24, nell'ambito della medesima seduta.

10. Nella medesima seduta, il Seggio, sulla scorta della graduatoria stilata procede alla individuazione, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del Codice, delle eventuali offerte anormalmente basse, cui verranno richiesti, in ordine di graduatoria, i giustificativi fermo restando l'esercizio del potere discrezionale di sindacare la congruità del ribasso secondo le modalità fissate dal medesimo art. 97 del Codice. Nei casi in cui emergano sintomi di anomalia dell'offerta, la Stazione Appaltante avvia il procedimento di cui all'art. 97, comma 5 del Codice, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per le spiegazioni scritte in ordine alle particolari condizioni che hanno consentito il promuovere il ribasso praticato.

11. All'esito delle operazioni di cui sopra e dell'eventuale procedimento di verifica di anomalia, si redige la graduatoria definitiva e si provvede alla elaborazione della proposta di aggiudicazione di cui all'art. 33 del Codice.

12. Il RUP propone all'organo competente l'approvazione dell'aggiudicazione, che si intende tacitamente approvata laddove l'organo competente non si esprima entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni.

Dell'aggiudicazione e dell'esclusione dalla gara è data apposita comunicazione ai concorrenti secondo le modalità previste dall'art. 76 del Codice.

Tali provvedimenti, unitamente agli altri atti amministrativi relativi alla procedura di affidamento, saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del Committente, nella sezione "Amministrazione trasparente". Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso al giudice amministrativo, è altresì pubblicato, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali. Entro il medesimo termine di due giorni è dato avviso ai

candidati e concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale o strumento analogo negli altri Stati membri, di detto provvedimento, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti.

13. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

14. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

15. Prima dell'aggiudicazione dell'appalto, la Stazione Appaltante richiede all'offerente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare documenti complementari aggiornati conformemente all'art. 86 e all'art. 87 del Codice.

Prima della stipula del contratto d'appalto con l'Aggiudicatario la Stazione Appaltante acquisisce le informazioni antimafia nei sensi previsti dall'ordinamento vigente.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dovessero risultare non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex art. 88 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.-

La Stazione Appaltante può procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.

Qualora le informazioni antimafia si riferiscano ad una delle ditte costituite o costituenti in RTI la Stazione Appaltante procede ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.-

15. La Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla è dovuto alle imprese concorrenti.

16. L'esecuzione d'urgenza è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

ART. 13. ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO E STIPULA DEL CONTRATTO

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'Aggiudicatario è invitato a presentare entro il termine di 15 (quindici) giorni, la documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente) occorrente per la stipula del contratto, il cui elenco completo è inviato dalla Stazione Appaltante al momento della comunicazione di aggiudicazione.

Il provvedimento di aggiudicazione non è sostitutivo del contratto d'appalto, alla stipula del quale si può comunque addivenire solo quando sia divenuta efficace l'aggiudicazione e comunque non prima del termine previsto dall'art. 32, comma 9 del Codice ovvero 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 76 del Codice.

2. L'Aggiudicatario deve presentarsi per la stipulazione del contratto, conforme allo Schema previsto nella documentazione di gara, entro il termine indicato dalla Stazione Appaltante, e comunque non prima di 35 (trentacinque) giorni e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.

3. Entro 10 (dieci) giorni prima dalla data fissata per la stipula del contratto l'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 20 del Capitolato, è tenuto:

3.1. a prestare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice;

3.2. ad esibire copia della polizza di responsabilità civile con validità per almeno tutta la durata del contratto e con massimale almeno pari all'importo a base d'asta di ciascun lotto ad esso affidato.

4. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.

L'Aggiudicatario, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.M. 2 dicembre 2016, è tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione del Bando e degli esiti della gara entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva. Le spese per la pubblicazione del presente Bando e dell'esito della gara ammontano, presuntivamente a € 5.000,00 (cinquemila/00) oltre IVA, salva esatta determinazione che sarà comunicata dalla Stazione Appaltante. Tale importo deve essere rimborsato dall'Aggiudicatario mediante accredito sul c/c bancario intestato a SMA Campania S.p.A. presso il Banco di Napoli - IBAN IT 32 Q 01010 14900 100000013115.

5. L'Aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, si fa carico, in via esclusiva, di tutte le responsabilità relative a natura ed oggetto del contratto, con rinuncia ad ogni eccezione, sicché con la sottoscrizione dello stesso, l'Aggiudicatario si assume ogni responsabilità derivante e connessa agli adempimenti ed alle prescrizioni previste dalle disposizioni normative vigenti.

6. La Stazione Appaltante, nei casi ivi previsti, si riserva di procedere ai sensi dell'art. 110 del Codice.

7. Nel caso in cui, anche nel corso dell'appalto, dovesse riscontrarsi che l'impresa aggiudicataria non è in possesso dei requisiti richiesti o dichiarati, SMA Campania procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla risoluzione del contratto ove stipulato, all'incameramento della cauzione e all'aggiudicazione in favore del Concorrente che segue in graduatoria, ferma restando la verifica, anche per quest'ultimo, delle condizioni e dei requisiti richiesti per l'affidamento.

8. La Stazione Appaltante si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

ART. 14. ACCESSO AGLI ATTI

1. L'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi formati e detenuti nell'ambito della procedura regolamentata dal presente Disciplinare può essere esercitato dal Concorrente secondo quanto previsto dagli artt. 53 del Codice, con istanza trasmessa al RUP.

ART. 15. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'Aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

2. Per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- ✓ i dati inseriti nelle buste "A" e "B" vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante ai fini della partecipazione alla gara d'appalto, in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione dell'appalto ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
- ✓ i dati da fornire dall'Aggiudicatario vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti degli obblighi legali ad esso connessi, nonché gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- ✓ tutti i dati acquisiti dalla Stazione Appaltante possono essere trattati anche per fini di studio e statistici.

3. Il trattamento dei dati viene effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e può essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

I dati possono essere comunicati a:

- ✓ personale della Stazione Appaltante che cura il procedimento di gara o di altri uffici che svolgono attività attinenti (incluse quelle per fini di studio e statistici);

- ✓ eventuali soggetti esterni a supporto del Seggio di gara, del RUP e del direttore dell'esecuzione del contratto per le fasi di aggiudicazione, verifica offerta anomala, collaudo, ecc. o che prestino attività di assistenza/consulenza alla Stazione Appaltante in ordine al procedimento di gara o per fini di studio e statistici;
- ✓ organismi di controllo istituzionali;
- ✓ altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- ✓ ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione.

I dati forniti dai concorrenti e dall'Aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'art. 4 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

4. Per quanto riguarda i dati in esame al Concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

5. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'art. 23 del citato D.Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il Concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Il Concorrente deve specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione viene interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

ART. 16. DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

1. La presentazione dell'offerta implica l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni che regolano l'appalto come risultanti dal Bando, dal presente disciplinare e dal Capitolato. Nessun indennizzo può pretendere il Concorrente per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta, ove a questa non facesse seguito l'affidamento.

2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti della Stazione Appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente, ad eccezione della cauzione provvisoria che è restituita nei termini di legge alle imprese non aggiudicatarie.

3. L'Aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche. La mancata adesione dell'offerente a tali clausole ne comporta l'esclusione dalla gara.

4. Per tutto quanto non contemplato specificatamente nel presente Disciplinare si fa espresso rinvio a quanto indicato nel Capitolato, nonché si rimanda a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale, a valere anche quali strumenti di interpretazione correttiva nei casi in cui talune prescrizioni di lex specialis dovessero risultare frutto di meri errori materiali di compilazione.

Il RUP
(Giulio De Palma)


L'amministratore delegato
(Lorenzo Di Domenico)
